

Assessorato all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati

 $assessorato.ricerca_innovazione_ambiente@regione.piemonte.it$

L'Assessore

	(da citare nella risposta)
Data e protocol	lo del documento sono riportati nei

Al Ministro dello Sviluppo Economico Ing. Stefano Patuanelli gabinetto@pec.mise.gov.it

Oggetto: Piano strategico Banda Ultra Larga della Regione Piemonte (BUL). Criticità raggiungimento target di spesa 2019.

Gentilissimo Ministro,

il Piano per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL), avviato operativamente in Piemonte lo scorso anno con l'apertura dei primi cantieri, sta evidenziando gravi difficoltà nell'avanzamento delle opere per la posa dell'infrastruttura.

A titolo esemplificativo, al 15 novembre 2019, sui 1.206 Comuni piemontesi a Piano:

- progetti esecutivi approvati: 314 (fibra) e 122 (Fixed Wireless Access RADIO);
- cantieri avviati: 263 (fibra) e 103 (in FWA- RADIO);
- collaudi: nessuno.

Il Piano, come da Accordo di Programma MISE-Regione Piemonte del 2016, prevede che gli interventi siano attuati nell'arco temporale 2016-2020.

I ritardi sulla progettazione e realizzazione dei lavori, più volte evidenziati da Regione al MISE, Infratel e al Concessionario Open Fiber, si riflettono inevitabilmente sull'avanzamento della spesa.

Sul FESR il MISE ha:

- incassato, a dicembre 2017, Euro 17.716.894,40 quale anticipo del 40% dell'importo complessivo della dotazione finanziaria (Euro 44.292.236,00);
- rendicontato, ad oggi, una spesa di Euro 4.448.722,07 (da noi certificata per Euro 4.029.764,72 milioni di Euro, al netto dell'Iva non rendicontabile).

All'inizio del 2019 l'Autorità di Gestione POR FESR della Regione Piemonte ha formalmente comunicato al MISE, come obiettivo dell'N+3 per l'anno in corso, la realizzazione di opere il cui valore rendicontabile sul Fondo sia pari a **15 milioni di Euro**.



La stessa Autorità di Gestione ha inviato, in data 14 novembre 2019, con la lettera che alleghiamo, un sollecito formale al MISE, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali e ad INFRATEL, a provvedere urgentemente all'emissione di un primo SAL, comunque non oltre il 25 di novembre, in quanto l'invio oltre tale data non consentirà alla Regione Piemonte la certificazione della spesa ai fini dell'N+3.

Il mancato raggiungimento, nei tempi stabiliti, dei target di avanzamento fisico e finanziario delle opere finanziate dalle risorse comunitarie (FESR e FEASR, per un totale di 90 milioni di Euro) determinerà inevitabilmente un taglio delle risorse comunitarie.

Ritengo opportuno condividere con Lei la mia preoccupazione per tale criticità essendo il MISE soggetto beneficiario a cui la Regione Piemonte ha delegato la realizzazione degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse FESR/FEASR 2014-2020 sulla base dell'Accordo di Programma e della successiva convenzione operativa del 2016.

L'obiettivo della Regione Piemonte rimane quello di garantire, in coerenza con le Agende Digitali Italiana ed Europea, la disponibilità di servizi digitali inclusivi per tutta la popolazione, quale fattore imprescindibile per lo sviluppo in termini di innovazione, crescita economica, competitività e coesione sociale, nonché per il superamento dei ritardi tecnologici che possono condizionare irrimediabilmente la crescita futura del territorio piemontese.

Per questo La ringrazio davvero molto per un Suo interessamento che possa contribuire a lavorare insieme per dare risposte certe al territorio.

Con i più cordiali saluti,

Assessore a Ambiente, Energia, Innovazione , Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, servizi digitali per cittadini e imprese

MATTEO MARNATI

(firmato digitalmente a sensi dell'art.20 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.)